



Associazione Succede solo a Bologna

📍 Via Nazario Sauro 26 - 40121 Bologna

CF 91331650373

🕒 dal Lunedì alla Domenica 10 - 19

☎ 051.226934

🌐 www.succedesoloabologna.it

✉ info@succedesoloabologna.it

Fiore di loto e il pirata

di Ambra Liuzzo

Era uno di quei pomeriggi dove le cose sfuggono di mano, dove pensi e non riesci a mettere insieme i pezzi. Me lo ricordavo esattamente come qualche anno fa: aspetto maledetto e trasandato, con le sue camicie vintage, una birra in mano, occhi neri che segnavano un sonno mai recuperato e con affianco una chitarra come unica donna che avesse mai amato. Le sue storie erano piene di reale e ci legavano senza forzare la mano. Il cinema ci aveva incuriosito e il jazz ci aveva portati a letto. Sarei stata ore ed ore ad ansimare sotto quelle stelle colorate di jazz. Lui in me trovava melodia e io qualcosa da scrivere. Lui era "It never ended my mind" e lei "My funny Valentine". Fronteggiavano bene il nascondiglio delle loro debolezze e fragilità senza perdersi mai. Le mie labbra non si opponevano e si arrendevano a lui completamente. I suoi occhi fissavano ogni mio gemito e non si staccavano mai. Gli sguardi si sfidavano e si perdevano in un piacere del tutto improvvisato. Strattonava con irruenza la sua incomprendimento sul piacere della mia schiena. Stava prendendo consapevolezza della vita che gli mancava e di quella che aveva, ma senza abbandonare mai il fanciullo che viveva in lui. Più mi fissava, più mi soffocava, più io non avrei smesso di amarlo ancora per un po'. E mentre tutto scivolava via, io tenevo le gambe strette affinché lui restasse ancora dentro di me. Drake, Miles e Chet avevano regalato a quei giovani che non sapevano niente l'uno dell'altro nonostante tutto quel tempo, qualcosa di cui parlare. Si conoscevano da sempre ma mai così vicini e purché così lontani.

